



DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
DPE 015 - SERVIZIO GENIO CIVILE PESCARA
Ufficio Espropri, Ce.Re.Mo.Co e C.R.T.A. - Via Salaria Antica Est, 27/F, 67100 L'AQUILA
PEC: dpe015@pec.regione.abruzzo.it

“COLLEGAMENTO METANODOTTI RETE ASI DI SAN SALVO AD IMPIANTO DI RIDUZIONE N.1090/B – 5 BAR CON ELIMINAZIONE IMPIANTO DI RIDUZIONE N. 886/A - 75/5 BAR” ED OPERE CONNESSE IN COMUNE DI SAN SALVO (CH)

SNAM RETE GAS S.P.A. (CODICE FISCALE E PARTIVA IVA 10238291008) CON SEDE LEGALE IN SAN DONATO MILANESE (MI) IN PIAZZA SANTA BARBARA 7

AVVISO PUBBLICO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DELL'OPERA CON ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITÀ URBANISTICA, APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ (ART. 52 QUATER DEL D.P.R. N. 327/2001 E S.M.I.)

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

PREMESSO che:

- con istanza DI.SOR/LAV/PAV/prot. n. 290 del 27.02.2025, inviata tramite pec in data 06.03.2025 ed acquisita in pari data dal Servizio Genio Civile di Pescara con prot. n. 0091835/25, la Società SNAM RETE GAS S.P.A., società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A, con sede legale in San Donato Milanese (MI) in Piazza Santa Barbara n. 7, ed uffici in Bari – Vico Capurso 3, ha presentato al Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio, il progetto per la realizzazione in comune di San Salvo (CH) del metanodotto “COLLEGAMENTO METANODOTTI RETE ASI DI SAN SALVO AD IMPIANTO DI RIDUZIONE N.1090/B – 5 BAR CON ELIMINAZIONE IMPIANTO DI RIDUZIONE N. 886/A 75/5 BAR ED OPERE CONNESSE”, ed ha richiesto ai sensi degli artt. 52 quater e 52 sexies del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione pubblica utilità;
- L'intervento ha lo scopo di migliorare, potenziare e consentire maggiore flessibilità nell'alimentazione della rete di metanodotti posta a servizio dell'area industriale ASI di San Salvo, nell'ottica di razionalizzazione della rete e di miglior manutenibilità degli organi meccanici/valvole:

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 52-quater del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e ss. mm. ii., per le infrastrutture lineari energetiche:

- l'accertamento della conformità urbanistica delle opere, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità, sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una conferenza dei servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni;
- il provvedimento rilasciato a seguito del procedimento unico sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione,

approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio delle infrastrutture energetiche, costituisce variazione degli strumenti urbanistici vigenti con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere;

CONSIDERATO altresì che l'apposizione del vincolo e la dichiarazione di pubblica utilità configurano, assieme alla futura determinazione dell'indennità, le condizioni per procedere alla emissione del decreto di imposizione di servitù ed occupazione temporanea di cui all'art. 52-octies del Testo unico sulle espropriazioni;

CONSIDERATO inoltre che ai sensi dell'art. 49 c. 1 del DPR 327/2001, l'autorità espropriante può disporre l'occupazione temporanea di aree non soggette al procedimento espropriativo anche individuate ai sensi dell'articolo 12, se ciò risulti necessario per la corretta esecuzione delle opere come nel caso di specie per la dismissione dell'area impiantistica n. 886/A e tratti di metanodotti da porre fuori esercizio;

PRESO ATTO che ai sensi del combinato disposto del comma 8 dell'art. 16 e del comma 2 dell'art. 52-ter del DPR 327/2001, nei casi in cui le comunicazioni personali non possono essere eseguite per irreperibilità o assenza del proprietario ovvero risulta la morte del proprietario iscritto nei registri catastali e non risulta il proprietario attuale queste sono sostituite da un avviso affisso per almeno venti giorni consecutivi all'albo pretorio dei comuni interessati dalla infrastruttura lineare energetica e pubblicato su uno o più quotidiani a diffusione nazionale o locale e sul sito web regionale;

VISTI gli artt. 52-ter, 52-quater e 52-sexies del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m.i.;

VISTI gli artt. 11 e 16 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m.i.;

VISTO gli artt. 52-octies e 49 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m.i.;

VISTI gli artt. 7 e 8 del Legge 07.08.1990 n. 241;

VISTA la L.R. 32/2015 "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014"

Ai sensi e per gli effetti dell'artt. 11, 16 e 52 ter del D.P.R. del 08.06.2001 n. 327 e s.m.i. :

DÀ PUBBLICO AVVISO

L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DELL'OPERA ED OPERE CONNESSE CON ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITÀ URBANISTICA, APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ.

Il progetto da autorizzare prevede la modifica e l'ampliamento dell'area impiantistica denominata "Cabina di Riduzione C.R. n. 1090" e la realizzazione di tre varianti ai metanodotti in esercizio di collegamento della Rete ASI di San Salvo (CH) e precisamente:

- 1) Variante Met. Collegamento Rete ASI da LPRS 10M 1090/B" DN 250 (10") /200 (8") - 5 bar – cod. tec. 15012" per il ricollegamento della C.R. 1090/B al "Met Spina S. Salvo" DN 200 - 5 bar – c.t. 7120001", all' esterno all'area impiantistica n°1090, per alimentare la rete di gasdotti posti a valle della stessa cabina di riduzione;
- 2) Variante Met. Spina di San Salvo – tratto G2 – H - DN 200 (8") c.t. 13298 – 5 bar" con l'eliminazione della valvola di partenza n. 13298/1 in pozzetto e spostamento della stessa all'interno del nuovo PIDI

a doppia derivazione da realizzare all'interno dell'area impiantistica n°1090, da cui il metanodotto "Met. Spina di San Salvo – tratto G2 – H - DN 200 (8") c.t. 13298 – 5 bar" cod. tec. 13298 avrà origine;

- 3) "Variante Met. Allacciamento San Salvo – Tratto G - G1 DN 200 (8") / 150 (6") / 125 (5") - 5 bar" con l'eliminazione della valvola di partenza n. 13297/1 in pozzetto e spostamento della stessa nel nuovo PIDI a doppia derivazione da realizzare all'interno dell'area impiantistica n°1090, da cui il metanodotto "Met. Allacciamento San Salvo – Tratto G - G1 DN 150 (6") - 5 bar" - cod. tec. 13297 avrà origine;

Le varianti saranno costituite da tubazioni in acciaio interrate con una copertura minima di 0,90 metri (in linea con le previsioni del D.M. 17/04/2008), con diametro variabile e lunghezza complessiva di circa 191 metri, corredate dai relativi accessori, quali armadietti per apparecchiature di controllo e per la protezione catodica, sfiati delle opere di protezione e cartelli segnalatori, il tutto meglio specificato negli elaborati progettuali.

La fascia asservita, disposta simmetricamente rispetto l'asse delle condotte, determinata in relazione al DM 17.04.08, ha una larghezza totale di m. 4,00 (2,00+2,00).

E' inoltre prevista la dismissione dell'Area impiantistica – Cabina di riduzione n. 886/A di San Salvo e dell'impianto n. 886/GRV e dei tratti di metanodotto bypassati o da porre fuori esercizio.

Per la realizzazione dei nuovi tratti da porre fuori esercizio è prevista l'occupazione temporanea delle aree necessarie alla esecuzione dei lavori compreso quelle per il deposito materiale e le strade di accesso provvisorie all'area di lavoro, e verranno riconsegnate alle ditte proprietarie dopo l'esecuzione dei lavori.

L'opera complessiva verrà autorizzata nell'ambito del procedimento unico di cui all'articolo 52 quater del DPR 327/2001, mediante convocazione di una Conferenza di servizi ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 241/1990 si comunica che ai fini della consultazione, la documentazione progettuale è stata depositata in formato digitale presso la REGIONE ABRUZZO, al Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Ufficio Risorse Estrattive del Territorio in Corso Vittorio Emanuele 301 – PESCARA ed all'Ufficio Espropri del Servizio Genio Civile di Pescara, in via Catullo, 2 – Pescara ai. Inoltre la documentazione indicata dall'art. 16 c. 1 del DPR 327/2001 relativa all'opera da realizzare è consultabile anche sul sito della Regione Abruzzo alla sezione: **Aree Tematiche > Lavori Pubblici > Espropri > Infrastrutture lineari energetiche > Collegamento Metanodotti Rete ASI di San Salvo (CH)**

Eventuali osservazioni dovranno essere inoltrate dagli interessati, con memorie scritte e documenti, **entro il termine inderogabile di giorni 30 (trenta) a decorrere dal ricevimento della presente comunicazione** al seguente indirizzo:

- REGIONE ABRUZZO - DPE 015 Ufficio Espropri, Ce.Re.Mo.Co. e C.R.T.A. - Via Salaria Antica Est, 27/F, 67100 L'AQUILA - PEC: dpe015@pec.regione.abruzzo.it
e per conoscenza a: SNAM RETE GAS S.p.A. – Distretto Sud Orientale, Vico Capurso n.3 – 70126 BARI (BA); PEC: distrettosor@pec.snam.it

Le osservazioni saranno valutate dall'Autorità procedente ai fini delle definitive determinazioni, e dell'esito della valutazione sarà dato conto nel provvedimento di approvazione del progetto.

Per le aree soggette esclusivamente ad occupazione temporanea non preordinata all'esproprio ex art. 49 DPR 327/2001, le eventuali osservazioni potranno riguardare esclusivamente l'occupazione temporanea ed ai fini delle definitive determinazioni le stesse saranno trasmesse all'autorità amministrativa competente individuata ai sensi del comma 2 dell'art. 52-sexies.

Il tracciato dell'infrastruttura e le linee in dismissione, come risultante dall'Elenco ditte trasmesso dal proponente interessa i seguenti suoli soggetti ad imposizione di servitù e/o ad occupazione temporanea:

**ELENCO DELLE AREE INTERESSATE DAL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO
E DA OCCUPAZIONE TEMPORANEA**

COMUNE DI SAN SALVO (CH)

Foglio 6 p.IIa 569 – Ditta 1: 1) ANTENUCCI Concetta; 2) ANTENUCCI Nicoletta; 3) ANTENUCCI Antonio; 4) CIAVATTA Giuseppe; 5) CIAVATTA Oreste

Foglio 6 p.IIa 4443: Ditta 2: 1) ANTENUCCI Nicoletta; 2) CIAVATTA Giuseppe; 3) CIAVATTA Oreste

Foglio 6 p.IIa 570: Ditta 3: D'ANDRILLI DONATO ANTONIO

Foglio 6 p.IIa 47: Ditta 4: GRANATA GIANFRANCO S.R.L.

Per la dismissione dell'area impiantistica n. 886/A e dei tratti di metanodotti da porre fuori esercizio è inoltre prevista l'occupazione temporanea ai sensi dell'art. 49 del DPR 327/2001 delle aree di seguito indicate:

**ELENCO DELLE AREE INTERESSATE DA OCCUPAZIONE TEMPORANEA
PER GLI INTERVENTI DI DISMISSIONE**

COMUNE DI SAN SALVO (CH)

Foglio 6 p.IIa 10: Ditta 1: 1) CUPAIOLI Carmela Mar De Nicolis; 2) DE NICOLIS Beniaminopietro fu Angelo

Foglio 6 p.IIa 697: Ditta 2: MANFREDI Giuseppe

Foglio 6 p.IIa 294, 720: Ditta 3: 1) CARBONELLI Filomena; 2) CHIODITTI Antonio

Foglio 6 p.IIa 569 – Ditta 1: 1) ANTENUCCI Concetta; 2) ANTENUCCI Nicoletta; 3) ANTENUCCI Antonio; 4) CIAVATTA Giuseppe; 5) CIAVATTA Oreste

Foglio 6 p.IIa 4443: Ditta 2: 1) ANTENUCCI Nicoletta; 2) CIAVATTA Giuseppe; 3) CIAVATTA Oreste

Foglio 6 p.IIa 570: Ditta 3: D'ANDRILLI DONATO ANTONIO

Foglio 6 p.IIa 47: Ditta 4: GRANATA GIANFRANCO S.R.L.

In merito alla occupazione temporanea per le operazioni di dismissione si precisa quanto segue:

- i terreni occupati non saranno espropriati o asserviti ma verranno restituiti al termine della occupazione temporanea;
- le operazioni di occupazione saranno preannunciate in apposito avviso di immissione in possesso contestualmente alla trasmissione del decreto di occupazione;
- l'immissione in possesso sarà documentata in apposito verbale con descrizione dello stato di consistenza dei luoghi, in contraddittorio con il proprietario o suo rappresentante, ovvero, nel caso di assenza o rifiuto, alla presenza di testimoni;
- ai sensi dell'art. 50 D.P.R. 327/2001 al proprietario del bene occupato sarà riconosciuta una indennità per ogni anno pari ad un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area e, per ogni mese o frazione di mese, una indennità pari ad un dodicesimo di quella annua; l'indennità sarà quantificata nel decreto di occupazione;
- ogni eventuale danno arrecato al fondo verrà accertato con la proprietà e compensato in aggiunta alla suddetta indennità;
- le funzioni amministrative in materia di espropriazione per la emissione del decreto di occupazione temporanea da emettere dopo il rilascio del provvedimento autorizzativo da parte del Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio della Regione Abruzzo saranno esercitate ai sensi del comma 2 dell'art. 52-sexies DPR 327/2001 del comune localmente interessato;

Ai sensi dell'art. 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.si comunica che:

- Amministrazione competente: REGIONE ABRUZZO - Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara;
- Oggetto del procedimento: Autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'opera denominata "Collegamento metanodotti rete ASI di San Salvo ad Impianto di Riduzione n. 1090/B – 5 bar con eliminazione Impianto di riduzione n. 886/A - 75/5 bar" ed opere connesse in Comune di San Salvo (CH), con accertamento della conformità urbanistica delle opere, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità;
- Responsabile del procedimento: Dott. Giovanni Cantone del Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Ufficio Risorse Estrattive del Territorio (pec: **dpc025@pec.regione.abruzzo.it**);
- Responsabile del procedimento espropriativo: Ing. Fabrizio Righetti del Servizio Genio Civile Regionale di Pescara – Ufficio Espropri, Ce.Re.Mo.Co. e C.R.T.A. (pec: **dpe015@pec.regione.abruzzo.it**);
- Promotore e beneficiario: SNAM RETE GAS S.P.A. (codice fiscale e partiva IVA 10238291008) con sede legale in San Donato Milanese (MI) in Piazza Santa Barbara 7 (pec: **distrettosor@pec.snam.it**);
- Referente S.R.G.: Geom. Luigi Pavia (email: **luigi.pavia@snam.it**) cui potranno essere richieste eventuali informazioni o chiarimenti.

Gli attuali intestatari sono invitati a comunicare, a norma dell'art. 3 comma 3 del D.P.R. 327/2001, eventuali variazioni rispetto alla situazione della proprietà individuata con riferimento alle risultanze catastali.

A norma dell'art. 32, comma 2, D.P.R. 327/2001 si fa presente che dopo la pubblicazione del presente avviso di avvio del procedimento non saranno tenute in conto nell'indennità le costruzioni, le migliorie, le piantagioni effettuate sul fondo.

Il Dirigente del Servizio
Genio Civile di Pescara
(Ing. Marcello D'Alberto)
(firmato digitalmente)